

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno I, 15 - Semestre L. 8

IL PAESE

(XX ANNO DI VITA)

GIORNALE QUOTIDIANO

DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1915

ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1915

Per Udine e Regno (anno) L. 15.00

Premio straordinario

semi-gratuito

La più recente applicazione dell'arte fotografica

Il ritratto a colori

Siamo lieti di poter annunciarvi che abbiamo potuto concludere con la nota e premiata Ditta G. ANTONINI di Udine una splendida combinazione, che costituisce una novità e un vero e proprio regalo per i nostri Abbonati.

Il Paese e un Ritratto a colori, eseguito col processo ad olio Rawolys (da non confondersi con altri sistemi imperfetti già in uso). Rasoniglianza perfetta. Misura del ritratto 18 x 24 (col passe-partout 30 x 40). Valore reale del ritratto L. 25, per sole L. 20.00

Il Paese e un Ritratto a colori, come sopra, montato con cornice dorata. Misura 24 x 30. Costo reale del ritratto L. 40, per sole L. 30.00

NB. - Gli abbonati che volessero riprodurre il ritratto a colori con fotografia già pronta, nell'inviare copia dovranno per iscritto mandarci tutte quelle indicazioni sul colorito, sugli occhi ecc. perché il ritratto possa risultare rassomigliante. - Quegli invece che intendessero far eseguire una nuova fotografia per la riproduzione a colori, verrà dalla Ditta eseguita gratuitamente, verso consegna di un buono che verrà ritirato loro dalla nostra Amministrazione.

PREMI SEMI-GRATUITI PER GLI ABBONATI

Il Paese, e "La Domenica Illustrata", periodico settimanale edito dalla Casa Editrice Sonzogno L. 17.-

Il Paese, da oggi a 31 dicembre 1915 con Varietas (Casa e Famiglia) la reputata e diffusa rivista illustrata mensile diretta da Giovanni Antonio Traversi e da Pasquale de Luca L. 18.60

Per l'Italia Contro ogni imperialismo territoriale adriatico

Ammoniva di recente Gaetano Salvemini in quel riaperto suo giornale L'Unità, il quale costituisce da tre anni a questa parte la migliore doccia fredda realistica e patriottica contro ogni ideologia retorica e patriottarda, che, se i mezzi ed il momento dell'azione italiana - sia pace sia guerra - vanno lasciati al governo, i fini di essa devono essere oramai nella più completa incoerenza e determinatezza presente alla coscienza nazionale. E la raccomandazione non sembra pur troppo superflua, nonostante siano passati ormai cinque mesi dal divampare della guerra europea, dopo cinque mesi di discussioni italiane pro o contro la neutralità; tanto ancora si nuota nel vago da parte dell'opinione pubblica, dei partiti, degli individui e quasi che per cultura e posizione politica o sociale più dovrebbero vedere e volere con precisione di idee e di contorni in tale materia. Quello stesso obiettivo, che, pur non potendo essere l'unico in una crisi non solo europea ma mondiale, da cui, volente o nolente, dovrà uscire la posizione di domani dell'Italia non solo sull'Adriatico ma pur anche nel Mediterraneo, non solo in Europa, ma in Africa ed Asia, dovrebbe essere almeno il fondamentale, il criterio cioè direttivo che dalla crisi odierna l'Italia debba comunque uscire reintegrata nei suoi naturali confini sull'Alpe e sul mare Orientale, che la guerra eventualmente debba essere per l'Italia acuita e sovrattutto la guerra ed ultima guerra di indipendenza; questo stesso criterio, che potrebbe dover essere un caposaldo incoercibile della coscienza nazionale nel momento storico presente, dopo mezzo secolo di educazione uni-

praticamente vacanti d'Africa, d'Asia, dell'Oceania stessa, dalle foci del Congo alle coste tunisine, dalle rive del Mar Rosso a quelle dell'Atlantico, dalle isole della Sonda alla Nuova Guinea, durante un quarto di secolo (dalla costituzione del Regno allo sbarco di Massania), durante il periodo storico cioè in cui gli acquisti territoriali sarebbero stati facili ed indubbi, per ridurci poi - dopo lo sconco tunisino dell'81 e la baia di Assab dell'82 - alla spina dorsale del 1885-93, all'inertza benedictiana del 1889-1905, all'osso tibico del 1911-15!

Quanta parte abbia avuto la questa dolorosa odiosa coloniale, in questa masturbazione d'un principio giusto di politica estera l'impreparazione intellettuale e morale, l'indeterminatezza dei fini, la puerilità delle concezioni, la conseguente irrisolutezza politica, non è qui il caso di dimostrarlo; è doveroso solo l'accennarlo, per metter in guardia contro i progetti fantastici, contro la megalomania parolista, che - attraverso alla stampa in specie - sarebbe peggio dell'alcool la visione serena delle cose, la valutazione esatta dei fini, la definizione in una parola d'un programma modesto ma concreto d'azione pratica per il governo e per la nazione.

Il fenomeno forse più pericoloso che oggi si riproduce sotto questo riguardo è la crociata, diremo così, imperialista la propaganda scritta ed orale d'un piccolo imperialismo territoriale, che fucina dell'Adriatico non tanto il fosco invariabile per la sicurezza politica delle rive italiane, non solo il mare completamente e definitivamente aperto a tutte le influenze economiche e civilizzatrici dell'Italia sull'opposta sponda slava-albanese, ma addirittura un lago italiano chiuso intorno a terre politicamente italiane non solo fino al vaticinato Quarnero, termine geografico e storico della penisola, ma oltre esso più giù lungo le coste della Dalmazia e più giù ancora, dopo la breve parentesi montenegrina, nella stessa Albania.

Contro questa chimera, se anche per eventi ipotetici eccezionalmente favorevoli d'una guerra di là da venire dovesse nell'anno che sorge mostrarsi realizzabile, la parte politicamente più equilibrata della nazione dovrebbe fidarsi d'ora reggere, reagire tanto più fortemente quanto più l'imprevisto albanese potrebbe traslocare nell'infatuato ingranaggio governo e nazione.

Nessun preconcetto politico o dottrinario ci fa contrari ad un movimento imperialista; giacché imperialismo e democrazia non sono logicamente né storicamente termini antitetici. Lo stesso socialismo non è né può essere contrario all'imperialismo; dall'imperialismo scaturisce il socialismo ufficiale italiano, che non potendo aspirare all'egemonia materiale, si accontenta di quella spirituale espressa nel suo primato pacifista in cospetto al mondo dilaniato dagli odii e dagli interessi: nel cosmo eterno tra forza e diritto all'imperialismo in carne ed ossa del socialismo tantonico, cui arde forse nella titanica guerra attuale, attraverso alla missione storica di dominio universale assegnata da Dio all'eugetica razza germanica, quella particolare di preparare l'avvento nel mondo del collettivismo; tale e quale come le epiche gesta dei eroi colti instauravano nelle terre occidentali d'Europa, col predominio francese, il trionfo dell'eguaglianza, se non anche quello della fraternità.

Né democrazia in genere né socialismo in specie possono essere contrari all'imperialismo; perché questo, quando sia fisiologico (ed allora soltanto colla potenzialità da pure la probabilità di riuscita), quando sia il frutto naturale cioè d'un complesso di forze sociali, etiche, economiche, di ceti o di classi dominanti, che portano un popolo ineluttabilmente all'espansione, è l'espressione storica d'una legge naturale superiore ad ogni formula dottrinarie o politica: sarà un imperialismo aristocratico, se promosso dalla grande proprietà feudale, dal capitale mercantile, industriale, bancario; come un'imperialismo democratico, se attuato da una democrazia, o magari socialista se voluto per fini collettivi anziché di classe da una società organizzata socialisticamente!

E la storia sta a dimostrarlo luminosamente; la repubblica romana del primo secolo nell'antichità, come l'imperialismo veneziano nel basso Medio Evo, come la Francia rivoluzionaria della fine del Settecento, la monarchia costituzionale inglese come la repubblica federale nord-americana come lo scolarismo russo, hanno praticato con successo l'imperialismo, nella misura e nei limiti che la situazione geografica, la costituzione economico-sociale, il momento storico attraverso hanno loro permesso o permesso.

per ragioni concrete, per ragioni esclusivamente nazionali; perché l'Italia, ben lontana ancora dalla possibilità d'un autonomo imperialismo economico, non ha neppure la capacità militare finanziaria e (diciamo pure) morale per una politica territoriale imperialista: che se pure l'avesse, non avrebbe alcun interesse al momento né tanto meno futuro ad un imperialismo territoriale adriatico, imperniato sull'aggressione dalmata o dalmata ed albanese.

Non abitate se non in minima parte nei centri costieri della Dalmazia, da gente di razza italiana; non indispensabili alla sicurezza territoriale e marittima dell'Italia, quando ne eccitasti Vellona già occupata (e bene occupata) non necessitate alla sua penetrazione economica nella Balcania, in quanto che questa sarebbe mille volte più favorita dalla costituzione sulla riva opposta dell'Adriatico d'un grande mercato serbo montenegrino tanto più aperto, per qualche generazione almeno, alla influenza economica e culturale dell'Italia quanto più amico dell'Italia e nemico della monarchia danubiana; le coste orientali dell'Adriatico, oltre il Quarnero, non rappresenterebbero per l'Italia politicamente che una vana affermazione di imperialismo territoriale altrettanto ingiustificato quanto pericoloso, la conversione dell'Adriatico da veicolo di scambi, cioè da legame d'unione economica e peggio di fratellanza civile in campo di battaglia fra le genti latine e le slave dell'Europa mediterranea, in lago italiano banale, ma di cui dover difendere perennemente in pace ed in guerra le sponde orientali, sacrificando a questo lavoro di Sisifo le energie migliori del paese, alimentando rancori e preparando rivincite contro l'Italia da parte di genti destinate fatalmente a scendere indipendenti alle rive orientali dell'Adria.

Non meno il diritto storico, l'antico dominio veneziano, l'unico paravento ideale di questo torbo dogo imperialista di monti malate, cui nulla sembra aver insegnato l'insuccesso di politiche territoriali consimili da parte della sorella latina nell'ultimo secolo, nulla - peccato ancora - il tragico tramonto odierno dell'imperialismo territoriale austro-germanico, può essere invocato a pretesto: giacché l'occupazione territoriale di Venezia - trovò la sua causa determinante in essa - la giustificazione politica in condizioni storiche oggi superate, nella impossibilità cioè di garantire la sicurezza del proprio commercio - e non dell'Adriatico soltanto, ma anche del levante e perfino di quello stesso occidentale, dalla costa siciliana e ionica alle fiamminghe ed ed inglesi d'un'epoca più tarda - senza la occupazione delle scogliere ed insidiose coste dalmate, nido di pirati senza il controllo della riva orientale tutta di quel basso Adriatico e di quel lido che Venezia non poteva controllare dalla riva occidentale in mano di altri stati italiani. Il dominio anche territoriale della riva occidentale dell'Adriatico fu per Venezia, ed ancor meno, quello che il semplice dominio di Valloca è per l'Italia odierna.

E ciò senza dire della ragione morale che coscienza civile più sensibile dell'epoca nostra non può non associarsi alla giustificazione storica. Le coste orientali dell'Adriatico ed il loro « hinterland » rappresentavano allora, ben più di oggi per inferiorità di vita e di cultura, per incapacità organica di costituire un governo garante della vita, degli averi, dell'attività ordinata del sudditi e degli stranieri, una specie di territorio coloniale, vassallo non solo giuridicamente ed economicamente ma anche moralmente; costoché Venezia poté durante lunghi secoli rappresentare per esse quello che oggi uno stato colonizzatore per barbare terre, una istruzione cioè non solo politica ma anche di cultura, la dominatrice e la incivilitrice ad un tempo.

Interessi futuri e convenienza del momento, storia e diritto, senso politico e senso morale, tutto consiglia all'Italia - non solo nel fatto, che può dipendere e può non dipendere da noi, ma anche nell'intenzione, che solo da noi dipende e, per quanto platonico, può compromettere presso gli altri con semplice rispetto i nostri effettivi interessi - tutto consiglia la politica delle mani nette sulla riva orientale dell'Adriatico, oltre il Quarnero.

E' già troppo grande e deggio il compito politico e territoriale, cui deve tendere in uno sforzo supremo, sia la pace sia in guerra, l'anima della nazione nel momento storico attuale - l'integrazione cioè territoriale, la sicurezza definitiva nell'Adriatico, un'equa compartecipazione ai benefici economici in un'eventuale riassetto politico dell'Asia Minore - perché si lava macchiato oggi, comprometterlo domani, neutralizzarlo per l'avvenire con uno stolto imperialismo retrorico, frutto di fantasia anziché di

realità altrettanto privo di basi e di giustificazioni quanto destituito di senso politico e di senso morale.

Aggiugere per un domani non lontano al peso enorme di quegli ottanta milioni di tedeschi, che ad una eventuale dissoluzione dell'Austria verrebbero a gravitare fino dal Baltico e dal mare del Nord sul versante meridionale delle Alpi, la pressione slava sul fianco orientale d'Italia, equivarrebbe ad aumentare il terro-

rio italiano per renderlo non già più sicuro (a questa è stata e sarà sempre nella storia la funzione precipua, la giustificazione storica e morale d'oggi l'imperialismo territoriale, dal romano all'anglo-indiano, dal cinese al germanico) ma più debole e malfermo; sarebbe una grande stoltezza politica, prima ancora d'una delitto contro l'avvenire della nazione.

Gennaro Mondaini

Notizie dal Friuli

Deputazione provinciale

(Seduta del 10 gennaio 1915)

Svincolo di cauzione

Accordò l'assenso allo svincolo della cauzione prestata dal sig. Arcighini ing. Natale di Orlato maggiore per l'appalto della quinquennale manutenzione 1910-1914 della strada prov. della Motta.

Alienati poveri

Assunse a carico della Provincia le spese di cura e mantenimento del Manicomio di n. 6 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni del Friuli.

Liquidazione di pensione

Liquidò in lire 1047,47 l'annua pensione a carico della Provincia ed a favore della signora Sorsoppi Elea, vedova del sig. Cassacco nob. Niccolò, già direttore dagli uffici d'ordine della Deputazione provinciale.

Approvazione di perizia

Approvò per parte sua, salva le determinazioni del Ministero dei Lavori Pubblici, una perizia addizionale di variante alla struttura delle opere murali contemplate dal progetto di costruzione del tronco di Forni Avoltri al Confine Bellunese della strada provinciale del monte Croce, perizia importante la somma di lire 57000, di cui metà a carico dello stato, la quale somma rimane contesa con l'importo risultante del ribasso d'asta.

Per i danneggiati

del terremoto

Deliberò di proporre al Consiglio provinciale l'erogazione di un sussidio di L. 3000 a favore dei danneggiati dal terremoto del 13 gennaio negli Abruzei e in Terra di Lavoro.

Ordine dei Veterinari

Sotto la presidenza del dott. Selan si riunì l'altro ieri presso l'Associazione Agricola Friulana l'Ordine dei Veterinari della Provincia di Udine per procedere alla rielezione dei membri del Consiglio dell'Ordine medesimo.

Erano presenti i dottori: Vicentini Tami G., Zandonà, Pepe, Aldighetti, Zanussi, Fagnoni, Lorenzoni, Cararra, Ravaglia, De Rosa, Ceschetti, Dalan, Furlanetto.

Dopo alcune comunicazioni del Presidente dott. Selan si procedette alla votazione di 7 consiglieri alla quale compresero i votanti per delega e lettera, preesero parte 23 voti. Il consiglio - che fra breve dovrà riunirsi per la designazione nel suo seno del Presidente, del Vice-Presidente, dei Tesorieri e del Segretario - rimase definitivamente formato come segue: Selan Ravaglia, De Rosa, Pepe, Aldighetti, Zandonà e Furlanetto.

Società Veterinaria Friulana

Dopo la seduta dell'ordine ebbe luogo quella della Società dei veterinari, presenti gli stessi dottori più il d.r. Giusèan; il Presidente Vicentini comunicò un invito della Federazione di costituire la Società Veterinaria in Comitato autonoma, ma sull'argomento è decisa la opposizione. Viene deliberato di far presente alla locale R. Prefettura il desiderio che l'incarico per il rilascio dei certificati scortanti il bestiame che va all'estero venga esteso a' sensi dell'ordinanza 14 maggio 1914 ad un numero maggiore di veterinari della provincia. Si discute in merito al compenso spettante ai veterinari per la vigilanza dei mercati fuori della loro residenza. Viene espresso desiderio che sia al più presto promulgato il Regolamento provinciale di polizia zoologica sull'esempio di quanto hanno già fatto molte province d'Italia.

In merito alla revisione del capitolo veterinari della provincia si sta bilucce un piano razionale di azione.

E' nominata nelle seguenti persone la Commissione esaminatrice del Corso «Pro miglioramento suino»: il Presidente della Società, il dott. co. Mainardi, il dott. avv. G. Parusini, il dott. G. B. Gasparini, il dott. M. Muratori ed il dott. Selan.

Dietro invito del Presidente tutti soci si quotano in L. 1 per fare un'oblazione in favore delle famiglie dei colleghi colpiti dal Belgio.

da Enemonzo

Per chi vuol prender moglie

Anno di guerra, anno critico. Tanto critico che anche l'art. 79 del Cod. Civ. ed una disposizione del rioridamento sullo Stato Civile nella tenuta drittoriale di Enemonzo ha subito una... restrizione.

Un giovane di 32 anni si presentò di questi giorni all'Ufficio C. le per la richiesta delle pubblicazioni di matrimonio. Potete indovinare, oltre ai documenti prescritti dalla legge, quali altri gli fu richiesto? Nientemeno che un certificato comprovante l'esito di leva.

Come dieci più sopra egli ha l'età di 32 anni, è cittadino italiano e obliato. Avendo egli la residenza in altro Comune, il Segretario ed il Sindaco di questo, all'invito di rilasciarli tale documento ebbero un fremito di risa. Ritornò ad Enemonzo e, al Campidoglio cercò di persuadere che quel documento non era assolutamente in obbligo di produrre, insistendo per la pubblicazione richieste. Ma si ebbe un nuovo rifiuto.

Ora domandiamo se questo è un fatto di cui debba occuparsi più il Procuratore del Re o... il Guerrin Mesobio.

Vi meravigliate? Molto male! Cosas de Enemonzo.

da Casarsa

Un incendio

Ieri notte nell'abitazione di Cristante Luigi fu Anonio a S. Giovanni, un incendio, che assunse in breve minacciose proporzioni.

Fortunatamente, e grazie all'alacrità lavoro degli accorsi, l'incendio si poté circoscrivere ed il danno si è limitato alla duemila lire.

da Fagagna

LA MISEBA FINE

D'UN VECCHIO

Il sig. Modesti Modesto d'anni 73 ieri sera verso le 9 si recò in cortile per soddisfare ad un bisogno e camminando al buio non s'avvide di una foglia e vi cadde dentro, trovandosi la morte per asfissia.

Il cadavere del poveretto venne trovato poco dopo dai parenti che non vedendolo rientrare erano usciti a cercarlo.

da Buttrio

L'assemblea della Letteria Soc.

Oggi si radunò l'assemblea della nostra lettera sotto la presidenza del dott. Flotimo Danielli.

Venne approvato il bilancio ad unanimità. Dopo un'animata discussione la proposta di aumentare di 2 centesimi al litro il prezzo del latte, portandolo a 22 centesimi al litro, fu pure approvata.

da Maniago

Un arresto

Ieri alle ore 15 la guardia comunale Del Mistro fu avvertita che in Piazza della Posta due individui stavano commettendo atti osceni alla presenza di alcune bambine. Accorso sul luogo, invitò i due a seguirlo in caserma dei carabinieri, dove furono identificati per Zambò Pietro di Leonargo di anni 31 coluiere da Udine e Nagriol Ernesto di Angelo di anni 24 sarte, pure da Udine. Il primo venne trattenuto e passato in camera di sicurezza, mentre il secondo fu rilasciato, non essendo risultato sussistente alcun addebito a suo carico.

da Camino di Codroipo

Consiglio Comunale

Questo Consiglio comunale nella sua seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni.

Approvò il capitolato medico portando lo stipendio a L. 5300 lorde ed alloggio gratuito.

Delegò il sindaco e due assessori a rappresentanti comunali nell'assemblea convocata per l'approvazione del capitolato veterinario; formò la commissione di vigilanza alle scuole con gli insegnanti Armando Fior e Elia Galvani, due capi famiglia per ciascuna delle frazioni di Camato e S. Vidotto, uno Bugnina e uno per Stracis; re-

aprese la domanda d'un sussidio ai lavori del pozzo artesiano, fatta da parte della frazione di Duglino.

Infine autorizzò la Giunta a contrarre un prestito di L. 6300 con l'interesse del 5 per cento con privati, in attesa della concessione del mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

da Remanzacco

La scomparsa dell'affa. A Ziraco, frazione del nostro Comune, si sviluppò l'affa epizootica in due stalle.

La autorità competenti hanno preso tutte le misure del caso che verranno a scongiurare il diffondersi della funesta epidemia.

S. Giovanni di Manzano

Biblioteca circolante della Società Operaia. Questa Società in apposito locale, gentilmente e cortesemente messo, a disposizione del comitato di Brandia ha istituito una piccola biblioteca circolante ed un gabinetto di lettura. Il locale resta aperto il giovedì e

la domenica (nel gabinetto di lettura si trovano a disposizione riviste e giornali).

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Nova Cioè. Programma per questa sera: Antiche città della Francia. Dal vero. ZIGÒ! Potente dramma in 3 atti. Bèbè e le Feste Pasquali. Comici-sima. Quanto prima: Il club misterioso.

Il patriottismo dell'arcivescovo di Gorizia

I preti che si facevano impiccare per l'Italia italiana, sono scomparsi. Oggi i preti sono austriaci, quasi tutti. Non parlano, poi, dei preti italiani d'oltre confine, dei quali è protetto il rinnegato don Faldutti. Ecco la prosa dell'arcivescovo di Gorizia, monsignor Francesco Borgia.

L'orrenda disgrazia d'una giovane Scotennata!

In via Poscolle n. 22 ha laboratorio da stiraica la giovane Elisa Del Forno di Orlandò d'anni 26. E' un'quale stanzona con un tavolo su cui era appeso al muro si trova un motorino elettrico che assina un ferro da stiro.

cartoleria G. B. Cramosa un pacco di cartoline - cartoleria G. Mauro cartoline e oggetti vari - ditta d'Orlando sei sostituti di stoffa.

Offrono dolci e braci per la festa dell'Albero la signora Anca Lozzatto Wellisobott, la signora Bianchi Miani e i bambini Ridomi.

Il brillante concorso del prestito nazionale in Friuli

In quale misura vi concorderete i vari centri. Diamo qui alcune cifre relative alla sottoscrizione del prestito nazionale in Friuli, nei riguardi del concorso dei vari centri della provincia.

Table with columns for location and amount. Includes Aviano (L. 47000), Buia (9600), Codroipo (88700), Gemona (120100), etc.

La somma delle somme sottoscritte è cioè L. 5275900 è stato dato da Udine.

Per le vittime del terremoto

Avveniamo che alla Banca d'Italia si ricevono le sottoscrizioni per le vittime del terremoto.

Un telegramma di Ricciotti Garibaldi

Ricciotti Garibaldi ha così risposto al dispaccio inviategli dall'ing. Cudugnano Presidente dell'Associazione «Tronto e Trieste»:

Avvelenata dal Fernet

La giovane Angelina Cargotutti di Iguzzo d'anni 18 abitante in via Treppo ieri nel pomeriggio venne trasportata all'ospedale in preda a gravi sintomi di avvelenamento da fernet.

Al Esercenti, Albergatori ed Osti di Città d'Provincia

Presso la Tipografia Arturo Bertoni in Udine, Via Preturetta si troveranno da domani in vendita i due cartelli di cui la nuova Legge sui provvedimenti contro l'Alcolismo e sul Servizio Metrico rende obbligatoria l'addebiatura in tutti gli esercenti.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for destination and departure times. Includes Pontebba, Gorizia, Venezia, Trieste, etc.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstain & Vogler

Cronaca Cittadina

FRILI SENTINELLA D'ITALIA

Togliamo dal Secolo: La città di Udine, interprete fedele dell'anima di tutto il Friuli, fece ieri una solenne commemorazione del generoso caduto combattendo nelle Aronne a difesa della Francia e della libertà. Fu, come scrivono i corrispondenti, una dimostrazione grandiosa.

Presso il monumento dell'eroe furono deposte ghirlande di fiori, e mentre si agitavano al vento le bandiere di Gorizia, di Trieste e di Trento, diversi oratori riasunarono i brevi discorsi il voto comune: che presto, nel nome d'Italia, sia intrapresa l'ultima guerra di liberazione nazionale.

Già un manifesto del sindaco di Udine, alludendo alla nuova gesta garibaldina degli italiani volontari in Francia, diceva: «Nell'orroro del conflitto immane, che sconvolge la terra e prepara la nuova storia, questa fulgida luce di martirio, che si irradia dalle più pure tradizioni del nostro risorto, non può, non deve negarsi come fugace bagliore; questi cavalieri della patria, che si sono consacrati e immolati alla libertà di una nazione sorella, anche e soprattutto per un'altra fede, ambite e sfruttate, con un'altra visione, sono sotto il ferro nemico. Non laudi a fiori soltanto, non vane celebrazioni verbone, ma diamo ad essi il fermo virile proposito di raccogliere il voto e il sospiro immortale, con animo non indegno della loro grandezza e del loro sacrificio».

Questo virile proposito è apertamente professato in tutto il Friuli; e il significato d'una dimostrazione come quella di ieri tanto più si localizza quando si consideri che quelle popolazioni sanno benissimo di essere le prime esposte ai pericoli o ai danni della guerra, ma da ciò traggono maggiore entusiasmo.

Quasi settantocinque avanzate vigiliano presso il confine su cui l'ottava si accampa l'Austria straniera e nemica, e la loro trappolosa è unicamente patriottica, ispirata cioè dal dubbio che ad tutte le province d'Italia scendano ad un modo la necessità dell'azione.

APPENDICE DEL «PAESE»

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

«Eh! gridò con voce strozzata dalla foga del correre. I prigionieri di cosa? — Sì, signore, disse il sergente levandosi vivamente al par dei suoi uomini, che recarono subito la mano al cappello. — Bene! quattro uomini li prendano e li conducano al mio alloggio».

straniero parò che stava sotto di loro. Nel socialismo abbassamento demagogico dell'idealismo nelle masse ignoranza incolpavole.

Ora le devastazioni del terremoto, tanto minori di quelle del Belgio, si presteranno magnificamente alla propaganda di neutralità, per l'impressione deprimente, per facili argomenti deduttivi, ma sopra tutto perché il terremoto servirà di diversivo e occuperà la buona gente in comitati e soccorsi che si devono dare, ma che un paese forte darebbe senza distaccarsi dai suoi supremi obiettivi».

Vi è una profonda verità in queste amare constatazioni e preoccupazioni che l'amor di patria suggerisce ad uno spirito nobilissimo tormentedo da un impudico desiderio d'azione.

Mauro i migliori uomini d'Italia, a qualunque partito appartengano, confessano che il paese potrebbe ricevere danno e vergogna da una sua mancata partecipazione al conflitto europeo, da varie parti si lavora, in tutti i modi e con tutti i pretesti, a risvegliare nelle anime floche il culto dell'indifferenza neutrale; e questa mena propagandistica facile al momento non solo nel naturale egoismo delle maggioranze sempre disposte al quieto vivere, ma anche in quel sedimento di errori e di pregiudizi che furono diffusi ad arte, e come si vede, non senza frutto, durante i trent'anni di politica triplista.

Società Storica Friulana

L'altro ieri nel pomeriggio si radunò nel Palazzo Bartoloni il Consiglio direttivo della Società Storica Friulana. Presiedeva il vicepresidente cav. Battistella, si erano intervenuti i consiglieri on. bar. Morpurgo, comm. Zappalotti, comm. U. Pauciera di Zupicco, co. Frangipane, L. Suttina, ed il vicepresidente dott. Enrico Morpurgo. Avevano scusato la propria assenza il socio on. A. di Prampero, il presidente prof. Leschi, mons. Degaul.

Il Consiglio, dopo essersi occupato di affari di ordinaria amministrazione, deliberò di convocare l'assemblea generale ordinaria dei soci per il 10 febbraio p. v.; stabilì di proporre al voto dell'assemblea cittadina, Spilimbergo e Tolmezzo per la scelta della sede del 5.º Congresso; approvò il bilancio preventivo per il 1915 nella cifra di lire 6845 nell'entrata e di altrettante nell'uscita; e da ultimo ammise a far parte della Società in qualità di soci ordinari i seguenti signori: Deciani on. comm. dott. Vittorio, in Roma; Giacomozzi sac. prof. Lodovico, in Portogruaro; Nieve dott. Magg. cav. Ippolito, in Colloredo; Spessot sac. Francesco, in Aquileia.

Croce Rossa Sotto-Comitato Provinciale

VII. Elenco delle nuove sottoscrizioni OBLAZIONI N. N. Udine L. 10 — Rieppi rag. Daniele, Udine per civanza spesa di corona offerta al Capotazione di Tricesimo 5 — Trani Emilia, Udine in morte della signora Emilia Malush 2 — In morte del cav. ing. Andrea Loussio: Busolini Italia e Giulio, But-

rio 20 — Banca Carnica, Tolmezzo 5 — Beorchia Nigra avv. Michele, Tolmezzo 3 — Ceschetti Famiglia, Tolmezzo 5 — De Marchi cav. Lino e famiglia, Tolmezzo 5 — Filippuzzi Filippo, Tolmezzo 1 — Miaci Aahle e famiglia, Tolmezzo 3 — Moro dottor Pietro, Tolmezzo 5.

Moro de Marchi Romano Tolmezzo 5 — Pepe famiglia Tolmezzo 5 — Quaglia avv. Gio. Balta Tolmezzo 2 — Schiavi famiglia Tolmezzo 10 — Spilimbergo famiglia Tolmezzo 5 — Valle rag. Antonio e fam. Tolmezzo 1.

Offerte in morte di Michele Zavatti: Dal Dan Antonio, Sauti Ernesto, Bottoni Angelo, Lang Vittorio, Agostino Luigi, Galanti Edoardo, Bosetti Arturo, Gori Angelo, Quaragno Angelo, Doretto Emilio, Vittorio Baltrame, Vittorio Turco, Franzolini, Romeo Conzato, Fulvio Barguani, Giuseppe Rigatti, Bissolci Giovanni, Degaul Augusto, Candido Bruni, F. Zori, tutti L. 1.

SOCI TEMPORANEI

Della Vadova Anna di G. R. Udine As. 1 — Lucchini-Mazzu Antonietta Udine 1 — Orgnani-Beretta vo. Gabriella Udine 1.

Il presidente a nome dei membri del Sotto-Comitato vivamente ringrazia i Signori sottoscrittori ed oblatori attendendo nuove adesioni.

L'assemblea del Carlo Faci

L'assemblea generale dei soci è convocata per il giorno di Giovedì 21 corr. ad ore 20 nella sede del Riceratore, salone centrale della scuola di Via Dante, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale per l'anno scolastico 1914-15. 2. Resoconto economico dell'esercizio 1914 — 3. Prevotivo 1915 — 4. Nomina di tre revisori dei conti (art. 7 dello Statuto).

Camera di Commercio

Esportazioni dalla Bulgaria. Il Ministero d'agricoltura industria e commercio comunica che il Governo Bulgaro, ha deliberato di consentire l'esportazione dei seguenti prodotti: patate, fagioli, burro, formaggio, maiale, ghiande, grasso di oca, semi di tabacco, carni fresche; e in conserva e fucelle.

Benevolenza

Offerte pervenute alla Scuola e Famiglia in morte di Fiorina Giuliani: rav. L. G. Pauciera e Luigi Ghisla 2, Umberto Ligugana 2, Augusto Zanetti 1.

In morte di Ciani Sereu: Umberto Ligugana 1. In morte di Mantovani ved. Bianchi: Antonia Fanna 1.

In morte del cav. dott. Michele Mancioni: Mario de Viduis 5, Mariotta Del Fabbro Dusa 1, Annunziata Angeli, Emma Forni, Cornelia Fior, Rosa Sutti ved. Fontana, Rina Antonia Lazzarini, Elisa Zonca, Marcelia Vendramin, Maria Cargnelli, Angela Varisco Toia, Caterina Bosso, Ida Passero, Teresa Spilimbergo 0,50 ciascuno.

occhi, comprese la feroce speranza del giovane, e la sua mano discese con movimento istintivo all'elsa della spada. Ma si frenò e scambiando tattica: — Ah! dis'egli, facendo un profondo saluto, perchè non cominciaste col dire che venite da parte del signor di Cromwell, e potete venire a dandomi i prigionieri a suo nome, m'inchino, signore, e sono vostri, prendeteli.

Mordaunt s'avanzò giubilante, e Porthos, anzitutto e fissando d'Artagnan con stupore, apriva la bocca per parlare. D'Artagnan alzò sulle stivali di Porthos, che capì allora come il suo amico recitasse una commedia. Mordaunt pose il piede sul primo gradino della porta.

— Sussate disse d'Artagnan col più grazioso sorriso, e ponendo la mano sulla spada del giovane, se l'illustre generale Cromwell ha disposto dei nostri prigionieri a vostro favore, vi avrà senza dubbio fatto per iscritto quest'atto di donazione. Vi avrà dato qualche lettera per me, un pezzettino di carta, perchè anch'io possa almeno con un pretesto, sussurra l'abbando dei miei compatriotti. Altrimenti, caprete bene, quantunque io sia certissimo che il generale Cromwell non possa aver fatto con loro, la cosa suonerrebbe male.

«Allorquando nel 1701 i francesi sotto il Bonaparte penetrarono nel Tirolo minacciando i beni più sacri: religione, patria e dinastia, i bravi tirolesi si misero sotto la tutela del Sacratissimo Cuore di Gesù e col divino aiuto cacciarono dalla loro patria il nemico iniquo. Così pure allo scoppiare dell'attuale guerra europea, la rappresentanza provinciale del Tirolo insieme col popolo eretto esclamò: Austriacamente con atto solenne: A te, o Cuore di Gesù, promettiamo di bel nuovo, fedeltà perenne!»

La nostra avuta patria vedosi al principio di quest'anno in grande pericolo. La face della guerra arde con tutti i suoi terroci al confino della nostra Monarchia. In ogni dove tutto, miseria e pericolo. Chi potrà pur fice a questi mali, a questa prova del Signore? Nessun altro all'intuori di Gesù Cristo, nostro ottimo e potente Salvatore.

Come il soldato in mezzo al grandinar delle pale raccomandasi alla grazia dell'Onnipotente, così i popoli nei presenti difficili tempi rivolgono i loro occhi a Gesù, che solo può arrecarci aiuto e salvezza. Il nostro grandissimo Imperatore ci ha preceduto in questo riguardo col suo esempio, consacrando Se stesso con tutti i membri della sua imperiale Famiglia al Sacratissimo Cuore di Gesù l'8 dicembre 1914 nella cappella del castello Sotobonno.

E così anche la nostra arcidiocesi la prossima Domenica 17 corr. nuovamente con atto solenne verrà consacrata al Divin Cuore di Gesù, per supplirne del suo aiuto a prò della nostra patria così duramente travolata.

Nella Metropolitana, dopo la messa pontificale, che incomincerà come di consueto alle ore dieci, si esporrà il Ss. Sacramento, e dinanzi allo stesso verrà recitato l'Atto della Consacrazione.

A tale atto solenne della Sacra altare della nostra cattolica Monarchia col Sacratissimo Cuore di Gesù vengono gentilmente inviati i pubblici Magistrati con la preghiera di voler comparire ben numerosi. E' questa non solo una dimostrazione patriottica, ma insieme un atto santo apertore di benedizione, che precorrerà alla nostra patria un avvenire più felice».

Per un italiano, come si rivela dal nome, quale dovrebbe essere l'arcivescovo di Gorizia, ricordare il fanatismo di Andrea Moler, è cosa veramente rivoltante!

Associazione fra Commercianti Industriali ed Esercenti

Si avverte che oggi alle ore 15 nella Sala dell'Associazione il Presidente si troverà a disposizione dei Signori Soci esercenti per gli schiarimenti che desiderassero ottenere in merito all'applicazione della legge e regolamento contro l'alcolismo e sulla legge concernente i pesi e misure.

L'acquedotto del Cormor

La suddetta acqua nella condotta che porta l'acqua potabile al Cormor si verificò un guasto sicché per qualche giorno l'acqua scarseggiò in quella frazione.

Domenica si procederà alle riparazioni necessarie e da ieri l'inconveniente è tolto.

Mordaunt indistreggiò, e sentendo il colpo, volse un terribile sguardo a d'Artagnan; ma questi rispose colla diera più ridotta ed amichevole cui s'essi mai composta volto umano.

Quando vi dico una cosa, mi fateste voi l'ingiuria di dubitarne? — Io? Io dubitare di quel che dite? Il quale me ne scampi e liberi, mio caro signor Mordaunt! Vi reputo un degno e compito gentiluomo al solo vedervi, e poi ve l'ho da dir schietta? riprese d'Artagnan con la sua bonomia.

Parlate, signore. — Il signor du Vallon, che vedete là, è ricco; ha quaranta mila lire di rendita; quindi non fa gran conto del danaro; non parla dunque per lui, ma per me. — E così, io non son ricco: in Guascogna l'ufficio paterno non è pagato. Sono un'officiale di fortuna, un'altro; non ho che gli utili della mia spada, la quale mi frutta più colpi che biglietti di banca. Ora prendendo stamattina due franchi che mi parevano di gran nobiltà, ho detto fra me stesso: «La mia fortuna è fatta». Dico perchè in tal circostanza, du Vallon, che è ricco mi offre sempre la sua parolina. Mordaunt, subindolito a meraviglia dalla verbosa bonomia di d'Artagnan, sorrise da uomo che comprende le ragioni che gli si dicono, e rispose con voce mite:

Essa volle passare sotto la puleggia in moto per prendere della biancheria da un tavolo, una non misurò bene la distanza, i capelli le si impigliarono nella puleggia che continuò il suo vorticoso movimento con tanta violenza che tutto il cuoio espulso le venne strappato.

La poveretta cadde al suolo coi cranio completamente nudo e sanguinolento svenuta.

Alle sue grida disperate accorsero i famigliari che appresero alla poveretta le cure che poterono e la trasportarono all'ospedale.

Quel il dott. Valentini l'accollò e fu fuori di pericolo.

Per la Scuola e Famiglia

Offerte per vestire e calzare i fanciulli poveri della «Scuola e Famiglia» G.º ELENCO:

Il presidente del Circolo Famigliari L. 5 — Famiglia Pruber 1 — Gino Agnoli 1 — ing. Pincino 2 — sig. Ivo Paladini 1 — sig. Maria Valentini 1 — Italo Ederle 2 — ing. Bassani 1 — Faruacia Nolero 2 — sig. Onofrio Anna 1 — N. N. 0,50 — N. N. 0,30 — Durano 0,50 — dot. Ermegildo Querini 1 — Bellina 1 — Bissatini 1 — co. Patrese 2 — signa Maria Radini 1 — prof. Mantovani 1 — sig. Zamparo Gioa 2 — sig. Carotta del Furo 2 — sig. Costa Angelina 2 — co. Emilia Garatti Piazio 3 — cav. prof. dott. Luigi Mazio 3.

Sig. Olga Maria L. 1 — Negrini 0,50 — N. N. 0,50 — Merisio 0,30 — Saguoli 0,20 — N. N. 0,50 — Trebbi 0,30 — Primo Carli 0,50 — signora Paldini 1 — Sferzagatta 0,30 — signora Catarutti 0,30 — signora Siozi 1 — Bazzoni 0,40 — signora Candioli 0,40 — signora Comuzzi 0,30 — signora Sora: Uano 0,25 — N. N. 1,50 — Ines Anderloni 0,30 — Maria Anelli-Moni 0,50 — signora Capparelaris 1 — N. N. 3,00 — Maria Kratchi 0,40 — signora Teresa Falletti 0,50 — sig. Lucia Andersoni 1,40 — signora Eugenia Tassador 1 — sig. Angelina Domaniotti 0,50 — G. B. Angeli 1 — famiglia Santucci 0,50 — N. N. 0,20 — Elisa Tomassini 0,50 — Pagnononi Luigia 0,80 — Adela Castagnoli 1 — Missen Elisa 0,40 — signora De Laurentin 0,50 — Tomassoni 0,50 — Nicolò Cuchini 1 — Chittaro 0,30 — Cesare Liberale 1 — Managoglio 0,20 — Geratina de Toma 1 — Foa Antonietta 1 — N. N. 0,30 — Gabbia 0,20 — Pividori 0,30 — Guesuina Leone 0,50 — Tonniato 0,50 — Colavizza 0,20 — D'Ambraglio 0,50 — Tormentini 0,20 — Zamolo 0,50 — Capellaro 0,20 — Rolatti 0,50 — Valerio Palmica 0,20 — Armellini 0,30 — signorine Passero 1 — N. N. 0,20 — signora Maria Paula Peteani 4 pezzi di cuoio, 7 paia di mutande, due vestiti completi — famiglia Luzzatti 32 fazzoletti — signora Giulia Angeli Palazzo 40 paia di calze — co. Cecconi di Montecoro 12 berretti 12 paia di guanti di lana — ditta Adolfo Pirani sei maglie — ditta Michelazzi una maglia e un paio di calze — ditta Bartoloni sei cartelle — ditta Massarutto-Calvi e Del Mestru quattro scampoli di stoffe per vestiti — ditta Casarini Lello cinque cuffie — ditta Marchesi un tappeto scuro — F.lli Zagoni 11 berretti — ditta Augusto Degani sei maglie e uno scampolo — ditta Pelizzo sei maglie e sei paia di mutande — ditta Carlo Mosenico 14 berretti — F.lli Clara stoffe varie per vestiti —

Avrò fra poco l'ordine firmato, e con l'ordine due mila doppie, ma intanto lasciatemi condur via i prigionieri. — Oh, no, caro mio, che mostra un ritardo di mezz'ora? Sono uomo d'ordine, facciamo le cose in regola. — E si che per lei ricorrere alla forza: comandando io qui. — Oh, signore, disse d'Artagnan piacevolmente sorridendo, qualunque abbiamo avuto l'onore, du Vallon ed io, di viaggiare in vostra compagnia, non ci costringete a noia. Siamo gentiluomini francesi, capaci noi due soli d'uccider voi e i vostri otto uomini, peggio! Signor Mordaunt, non fate il cattivo, non vi ostinate, perchè con chi si ostina lo m'ostino di più, e divento testereccio come un mulo, ed eccome là uno che in questo caso è ancor più ostinato e testereccio di me; e senza aggiunger poi che siamo invidiati dal cardinale Mazarino, il quale rappresenta il re di Francia; ne deriva dunque che in questo momento noi rappresentiamo il re e il cardinale, per lo che in qualità di ambasciatori siamo inviolabili, cosa che il signor Oliviero Cromwell, politico di vaglia come gran generale, è l'uomo fatto apposta per capire benissimo. Domandatemi l'ordine scritto. Finalmente che cosa ne importa a voi. Sì, l'ordine scritto, disse Porthos che

Associazioni

Avveniamo che alla Banca d'Italia si ricevono le sottoscrizioni per le vittime del terremoto.

Un telegramma di Ricciotti Garibaldi

Ricciotti Garibaldi ha così risposto al dispaccio inviategli dall'ing. Cudugnano Presidente dell'Associazione «Tronto e Trieste»:

Avvelenata dal Fernet

La giovane Angelina Cargotutti di Iguzzo d'anni 18 abitante in via Treppo ieri nel pomeriggio venne trasportata all'ospedale in preda a gravi sintomi di avvelenamento da fernet.

Al Esercenti, Albergatori ed Osti di Città d'Provincia

Presso la Tipografia Arturo Bertoni in Udine, Via Preturetta si troveranno da domani in vendita i due cartelli di cui la nuova Legge sui provvedimenti contro l'Alcolismo e sul Servizio Metrico rende obbligatoria l'addebiatura in tutti gli esercenti.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for destination and departure times. Includes Pontebba, Gorizia, Venezia, Trieste, etc.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstain & Vogler

La "Patria del Friuli", e i suoi rapporti con gli emissari di Berlino

Caro Paese,

La *Patria del Friuli* dopo avere pubblicato ricchi e ben costosi telegrammi pagati dal governo di Berlino, e da essa ricevuti per il tramite (dopo stipulati i patti ed esaurite le preliminari trattative ad hoc) con l'emissario Sguazzini, vorrebbe diventare anche, il porta voce della *Trento e Trieste*. In fatti, la *Patria* scrive nel numero di ieri che la *Trento e Trieste*, a mezzo suo, ringraziava quanti intervennero alla comm. marziana garibaldina di domenica.

Questa è una bugia bella e grossa, e degna proprio di chi ha avuto la faccia tosta di ricevere i telegrammi pagati da Berlino e di pubblicarli in seguito ai noti patti e alle note trattative con l'emissario Sguazzini.

È impossibile che i signori della *Trento e Trieste* si siano avvicinati alla *Patria*, la quale ebbe (e non so se abbia tuttora) benefici da stranieri nemici del suo paese. Se lo avessero fatto, sarebbe stato come se avessero mosso il naso nello sv. pullino, o come se avessero strappato la mano a qualche emissario berlinese tipo Sguazzini.

Grazie e saluti.

Il solito irredento

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

Un bene accetto ritorno all'antico

Si ritorna all'antico: e ben sia. Eravamo un po' stanchi di latte e miele, di romantiche, di principesse e di principesse di carta pesta.

La *gala* fra i due operetta francese, piena di sapori nella trama dei libretti, piena di buon gusto e di varietà nelle melodie che ha trionfato per tanti anni regia indisciplinata sulle scene del teatro di musica allegria, è ancora e sarà, crediamo, sempre la ben venuta.

I «Saltimbanchi» che portano con disinvoltura i loro atti parecchi sulle spalle, sono stati ascoltati ieri con grande piacere dal pubblico, ad onta che la signorina Frumento indisposta non potesse dare alla sua parte il risalto dovuto; ottimo il cav. Mieli che cantò fionemente la romanza del terzo atto, buoni tutti gli altri il Berardi, il Vico e la Furlan-Pozzi.

Questa sera un'altra vecchia e deliziosa operetta francese: «La poupée». Ne sarà protagonista il tenore Dario Accionni un tenore di molta fama, che della operetta dell'Andraun fu una creazione eccellente.

Domattina si ripeterà «Finalmente soli» essendosi la signa Gioianna completamente stabilita.

zione di cavalleria si lottava al galoppo.

La città, fu circondata; ogni resistenza fu impossibile. I prussiani gettarono le armi levandole mani in alto. Tutto lo stato maggiore tedesco e la guarnigione, un reggimento, furono fatti prigionieri.

Per puro caso il Kronprinz aveva lasciato la sera prima il paese, altrimenti sarebbe stato fatto prigioniero.

La Camera turca pensa a riforme costituzionali

Costantinopoli, 19. — La Camera di deputati approvò in base al progetto emendato dalla commissione ed accettato dal Governo alcune modificazioni costituzionali aventi lo scopo di rinforzare le prerogative della corona o di stabilire un giusto equilibrio fra il potere esecutivo e legislativo.

La base ora emendamentale approvata è che l'aggiornamento della Camera non potrà superare di tre mesi e che il governo turco che nel caso di scioglimento dovrà in ogni caso far votare il bilancio.

I turchi annunciano di resistere vittoriosamente nel Caucaso

Costantinopoli, 19. — Il quartier generale comunica:

Le nostre truppe del Caucaso difendono tenacemente le loro posizioni contro i russi che attaccano con forze superiori.

Il tentativo del nemico di aggirare l'ala di uno dei nostri corpi d'armata è fallito in seguito allo scontro fra la nostra cavalleria e la cavalleria russa. Ad occidente di Hoi il nemico fu respinto lasciando sul terreno alcuni morti e feriti.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Quotidiario Art. 2090. Tip. Bor. 10000

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTRIO VENEZO con filati in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERMINE di CADORE

ULTIME ONORIFICENZE

Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. — Medaglia d'oro e due GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori sorse di Milano 1906.

Accurata e speciale confezione di: Biggiallo Oro Chinese storico cellulare. 1.0 Inocroio Bianco Giallo Chinese storico cellulare. 1.0 Inocroio Bianco Giallo Giapponese cellulare. Poligrafico speciale Cellulare.

Signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

POESIE FRIULANE

di PIETRO ZORUTTI

Grosso volume di circa 750 pagine in 8.° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta friulano a cura del prof. dott. B. Chiaro.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure dei sei caratteristici quadri scultorei del professor Gattari.

L'opera completa legata in broccata L. 10. — Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12

Dirigere le ordinazioni con cartolina veglia aggiungendo cent. 60 per le spese postali alla Tipografia Editrice Arturo Bossati — Udine.

HAASENSTEIN & VÖGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità

Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali:

Bari — Gazzettino delle Puglie. Bergamo — Gazzetta — Rassegna. Bologna — Giornale del Mattino. — Resto del Carlino — Avvenire. Cagliari — Unione Sarda. Catania — Corriere di Catania — La Sicilia — Azione. Como — La Provincia — Ordine. Cuneo — Sentinella delle Alpi. Faenza — Il Lamone. Ferrara — Gazzetta Ferrarese — Provincia di Ferrara — Rivista. Finalmarina — Ligustico. Firenze — Nazione — Il Nuovo Giornale. Genova — Secolo XIX — Caffaro. — Cittadino — Lavoro — Corriere Mercantile — Liguria del Popolo. Gorizia — Eco del Littorale — Corriere Friulano — Gazzettino Popolare. Imola — Il Diario. Locarno — Eco del Gottardo. Lugano — Corriere del Ticino. Messina — Gazzetta di Messina. Modena — Panaro. Milano — Secolo — Sera — Sole — Varietas. Napoli — Mattino — Il Giorno — Don Marzio — Corriere di Napoli — Roma. Padova — La Provincia di Padova — Libertà — Difesa del Popolo. Palermo — L'Orizzonte — Giornale di Sicilia. Parma — Presente. Pavia — Provincia — Squilla — Patria. Piacenza — Libertà — Piccolo — Nuovo Giornale. Ravenna — Corriere di Romagna — Libertà. Rimini — L'Ausa — Momento — Risposta — Corriere Riminese. Roma — Tribuna — Messaggero. Rovigo — Corriere Polesine. S. Marino — Titano — Sammarino. Sassari — La Nuova Sardegna. Savona — Il Cittadino — Il Letimbro. Spessa — Corriere della Spesia — Il Popolo — La Spesia — Il Comune. Torino — Stampa — Gazzetta del Popolo. Trento — Alto Adige — Trentino — Popolo. Treviso — Provincia di Treviso — Gazzetta del Contadino — Gazzetta di Treviso — Vita del Popolo. Udine — Il Paese. Venezia — Gazzetta di Venezia — L'Adriatico — La Difesa — Tonin Bonagrazia. Vicenza — Berico — Giornale di Vicenza — Vessillo bianco — Provincia di Vicenza.

SERAFINI COSTANTINO

FABBRICA E MAGAZZINO

MOBILI

Appartamenti completi per Palazzi e Ville

Arredamento negozi sempre pronti

Udine, Grassano, Via Antonio Andreotti N. 2

Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 96

PAGAMENTI A PRONTI

Stabilimento-Metallurgico

ETTORE CAUDENZI - PADOVA

Tessuti metallici per tutte le industrie — Velo di seta per bucati — Lamiere perforate — Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, avatura meccanica, marina, ecc.

Reti di ferro zincato per giardini, pollai e recinti — Corde a spirale

Impianti completi di chiudende sia con armatura in lancia che in ferro vuoto sagomato. — Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico.

Prezzi di assoluta convenienza

Cataloghi e preventivi gratis

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrammi al "PAESE")

I principali avvenimenti di guerra svoltisi in Francia negli ultimi dieci giorni

L'offensiva tedesca sull'Yser spezzata I FRANCESI AVANZANO

Parigi 19. — Un comunicato sui principali fatti di guerra svoltisi dal 5 al 15 reca:

Anche in questo periodo come nel precedente si ebbe tempo pessimo, con pioggia, neve, nebbia fango che contribuì molto a rallentare le operazioni. I fatti principali furono:

1. L'estensione e il consolidamento dei nostri successi sulla riva destra dell'Yser tra S. Georges e il mare ove l'offensiva tedesca venne spezzata: sull'Yser le nostre truppe conquistarono un largo sbocco oltre il fiume

La battaglia di Soissons

La quadriga cinque chilometri ai tedeschi

L'avanzata nell'Alta Alsazia

2. Combattimenti intorno Soissons dove l'offensiva brillantemente incominciata fu interrotta dalla piena dell'Alsazia che distrusse tre ponti e le passerelle ed impedì ai nostri rinforzi di tener fronte, sulla riva destra ad ferissimo attacco nemico, dové il ripiegamento inferiore da 1800 metri nel punto minore, a 5 chilometri.

3. I nostri nuovi progressi nella regione di Perthes e l'insuccesso di tutti i contrattacchi nemici.

4. L'insuccesso degli attacchi nelle Argonne

5. La continuazione e la conservazione dei nostri progressi nell'Alta Alsazia.

Lo sbocco presso Neupont

Quanto alla riva destra dell'Yser il comunicato rileva l'importanza dei

risultati ottenuti cogli sforzi continui delle truppe francesi.

Sino alla fine di dicembre i risultati ottenuti consistono de' allargamento in larghezza e in profondità dello sbocco vicino a Neupont città, dal mare sud di Saint Georges.

Nel 6 il nemico rinunziò a disputarci questo sbocco e la sua artiglieria non rispose al nostro fuoco che in modo intermittente.

L'impetuoso assalto dei garibaldini

Come è caduto Costante Garibaldi Gli Italiani non domandano che di ricominciare

Il combattimento del cinque a Contrichasse il comunicato dice:

Gli italiani trascinati dai loro slancio superarono in quei giorni di siccitate metri le linee tedesche, senza preoccuparsi di organizzarsi sul terreno conquistato.

Fu in questi slanci in avanti che l'aitante in capo Costante Garibaldi trovò la morte.

I suoi uomini fecero prigionieri un'intera compagnia, tre ufficiali, due sottufficiali, presso le miraglie e i casermetti, ma per mancanza di sufficiente organizzazione il contrattacco nemico guadagnò una parte del terreno conquistato.

Il battaglione francese operante a destra degli italiani conservava trecento metri delle trincee occupate e fortificate.

La legione italiana è piena di entusiasmo e non domanda che di ricominciare.



ANEMIA

Dalla quantità e qualità del sangue dipende non soltanto la salute, ma l'esistenza stessa. Il poco e povero sangue, che è causa ed effetto dell'anemia, tiene tutti gli organi vitali esposti agli assalti di qualsiasi influenza malsana.

Bambini, ragazzi, giovani, adulti, vecchi, tutti coloro che hanno poche occasioni di stare all'aria aperta, vanno soggetti alla deficienza e all'impovertimento del sangue. Per la cura dell'anemia, nelle sue diverse forme, vi sono due rimedi, aria a grandi dosi, Emulsione SCOTT a dosi piccole. Entrambi questi rimedi arricchiscono il sangue; la prima con l'ossigeno, la seconda con l'olio di fegato di merluzzo reso digeribile e assimilabile. Le guancie pallide si riorcoloriscono, l'appetito si fa sentire e con esso l'aumento di peso, il respiro si allunga, la forza e la salute ritornano.

Badisi alla genuinità del rimedio, le imitazioni non sono uguali alla

Emulsione SCOTT

marca di garanzia posta sopra ogni bottiglia, pescatore norvegese con un grosso merluzzo spi dorso.

Trovata in tutte le farmacie.

Un villaggio perduto e ripreso dai francesi

Quattro aviatori tedeschi prigionieri

Parigi, 19. — Il comunicato ufficiale delle 23 dice:

In seguito ad esplosione del deposito di munizioni provocato dallo scoppio di una granata la parte del villaggio La Baiselle occupata dalle nostre truppe era stata incendiata e dovemmo sgombrare.

Essa fu ripresa con un vigoroso contrattacco.

Nella mattina del 18 il nemico bombardò Saptal presso Soissons.

Nella Champagne gli aviatori tedeschi volarono sulle nostre posizioni ma furono accolti a colpi di cannoni e mitragliatrici, molti di essi andarono ad abbattersi nell'interno delle linee della parte di Barleduc.

Gli apparecchi sono quasi intatti ma i loro aviatori furono fatti prigionieri in un quarto d'ora dopo una intensa div-

Sposa sterile Uomo impotente

Quarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virili fecondatore prendendo Fillole Johimbina, Fosfo, stricnina, coarfarro, Melai. Le due scatole L. 13.50, franco posta. Segretezza Spediziona. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono da solo preparatore Molai Enrico, farmacista Bologna, Lame 48.

HAASENSTEIN & VÖGLER

Ufficio Internazionale di Pubblicità

Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali:

Bari — Gazzettino delle Puglie. Bergamo — Gazzetta — Rassegna. Bologna — Giornale del Mattino. — Resto del Carlino — Avvenire. Cagliari — Unione Sarda. Catania — Corriere di Catania — La Sicilia — Azione. Como — La Provincia — Ordine. Cuneo — Sentinella delle Alpi. Faenza — Il Lamone. Ferrara — Gazzetta Ferrarese — Provincia di Ferrara — Rivista. Finalmarina — Ligustico. Firenze — Nazione — Il Nuovo Giornale. Genova — Secolo XIX — Caffaro. — Cittadino — Lavoro — Corriere Mercantile — Liguria del Popolo. Gorizia — Eco del Littorale — Corriere Friulano — Gazzettino Popolare. Imola — Il Diario. Locarno — Eco del Gottardo. Lugano — Corriere del Ticino. Messina — Gazzetta di Messina. Modena — Panaro. Milano — Secolo — Sera — Sole — Varietas. Napoli — Mattino — Il Giorno — Don Marzio — Corriere di Napoli — Roma. Padova — La Provincia di Padova — Libertà — Difesa del Popolo. Palermo — L'Orizzonte — Giornale di Sicilia. Parma — Presente. Pavia — Provincia — Squilla — Patria. Piacenza — Libertà — Piccolo — Nuovo Giornale. Ravenna — Corriere di Romagna — Libertà. Rimini — L'Ausa — Momento — Risposta — Corriere Riminese. Roma — Tribuna — Messaggero. Rovigo — Corriere Polesine. S. Marino — Titano — Sammarino. Sassari — La Nuova Sardegna. Savona — Il Cittadino — Il Letimbro. Spessa — Corriere della Spesia — Il Popolo — La Spesia — Il Comune. Torino — Stampa — Gazzetta del Popolo. Trento — Alto Adige — Trentino — Popolo. Treviso — Provincia di Treviso — Gazzetta del Contadino — Gazzetta di Treviso — Vita del Popolo. Udine — Il Paese. Venezia — Gazzetta di Venezia — L'Adriatico — La Difesa — Tonin Bonagrazia. Vicenza — Berico — Giornale di Vicenza — Vessillo bianco — Provincia di Vicenza.

RIVOLGERSI

HAASENSTEIN & VÖGLER

Via Daniele Manin N. 8

Cartelli per turno al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bossati Udine.

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE"

Società Anonima per Azioni — Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 5.811.347.45

Direzione italiana in MILANO presso la Riunione Adriatica di Sicurtà

La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campesetri contro i danni della grandine con 0 senza franchigia

Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione

Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati

Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione.

Abbuono del 10% alle polizze potenziali.

Le Polizze a tacita rinnovazione danno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticherebbe nei rispettivi Comuni

AGENZIA IN TUTTI I CARICUGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO

Agente Principale per Udine e Provincia

Sig. **SINIGAGLIA GIACOMO** Via Felice Cavallotti (Palazzo Praton)

ACQUA DI PETANZ

dal Ministero Ungherese brevettata «Le Salutare» Emulsionemente preservatrice della salute, indicatissima per qualsiasi indisposizione e **Ottima acqua da tavola.** Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso internazionale di Napoli 1894.

200 certificati puramente italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto. Una del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — Uno del cav. Gus. Lepponi medico di S. S. Leone XIII. — Uno del Prof. Comm Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionaria per l'Italia

Ditta L. De Gleria

UDINE — Suburbio Gemona — UDINE

IL D. SPPELLANZON

ha trasportato il suo

GABINETTO DENTISTICO

e ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in

Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. Cantarutti

UDINE — Piazza Mercatouovo — Tel. 66

Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone, Lino, Lana

VENDITA CARTE DA GIUOCO

Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C

Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza

MEAGLIA D'ORO

PREZZI FISSI — PRONTA CASSA



DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911
 Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata
 Registro Gen. Vol. 7 N. 6428

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tabetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
 VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO
 Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
 Stufe e caminetti di qualunque genere a cuoio economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

MOTOBICI
CHAPUIS-DORNIER
 Serie 1914
 Lubrificazione forata
 Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti
 Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
 Ing. GINO GALLI
 Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

F. COGOLLO, callista
 esattore del C.A.L.I.
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
 Via Savorgnana - UDINE
 A richiesta si reca anche in Provincia

PRESERVATIVI
• NOVITA IGIENICHE
 di gomma, vescovia di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 636. Milano.

SCHIARIMENTO!
 l'unico antifouling estetico, sicuro efficace economico, che raccomando ed adopero più di 2000 mesi per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHANON** della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
 Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
 Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
 Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 998.

IMPORTANTE CASA GROSSISTA
OLIO OLIVA
 dedicatosi lavoro dettaglio
CERCA RAPPRESENTANTI
 ovunque vendita dimigiano a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Queglia.

Magnetismo-Attenzione
 Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua emanabula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 16.
 Consultati per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere: oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettere assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

EUSTOMASTICUS



DENTIFRICI INCOMPARABILI
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
*** POUFRE GRASSE ***
 DEL DOTT. ALFONSO MILANI
INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI
 Scritta da G. A. LAMINI & C. - VERONA

ATTENTI AL VINO

Conservativo del VINO scottato per 10 Ettolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Busto saggio dose per 2 Ettolitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Ettolitri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

30 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico.

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque VINO affetto da spunto o forore (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Busto saggio dose per un Ettolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Ett. L. 6.00.

Ufficio Internazionale di pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
 Via Daniele Manin n. 8

Grafoni COLUMBIA a rate mensili
 La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE.
 Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
 L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.



MARGHERITA.
 Tipo con imbuto interno
 Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.
 L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese

REGENT.
 Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
 L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

POPOLARE
 Con L. 45 di dischi doppi a scelta.
 L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.

SAVOIA.
 Tipo con imbuto interno.
 L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.
 L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

AIDA.
 Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.
 L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti: Bonoli, Zenatello, Garbia, Armistini, Burzio, Bordini, Finzi, Magri, Fracani, Parvia, Formichi, Badini, Bettini, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza **COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**
 Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
 Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO



IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
 riconosciuto per parere di tutti i Clinici il **PRIMO RICOSTITUENTE** ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.



"ANTIPLUVIUS", LODEN E. DAL BRUN
 INDUSTRIE TESSILI E CONFEZIONI
 Si spedisce GRATIS E FRANCO a richiesta Catalogo con figurini e Completo campionario
STOFFE PER UOMO E SIGNORA
 Scrivere: LODEN E. DAL BRUN - SCHIO

OPPORTUNITA: Materassi di gamma Lana Igienici sterilizzati.
 Prezzo per materasso di metri 2x100 peso K. 16, L. 12.75 - Ganzuolo metri 0.70x0.50 peso K. 2, L. 2.25 - Garzatura Lana a L. 35. - in quintale; franco Schio.

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA
 e CAROLINE
 della Ditta MARCHESINI CAVAGLIA e FIGLI
 Proprietari Orticoltori di SANTENA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza
 Chiedere listino coi prezzi

Chi è sfiduciato dell'articolo tacchi gomma o in cuoio vi siano tacchi di Durata Straordinaria provi le marche **ASTRO e VINCI** e giudichi fra tanta concorrenza!
P. FERRARIS - GARLASCO
 Altre Specialità per Calzature: Cera liquida per sformare, Dressing, Fibbie novità con strass etc. Tessuti elastici, Impianti Vetrine moderne. Chiedere listino.

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8